



# Città di Castelsardo

## Provincia di Sassari

copia

---

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

---

N. 34 del Reg.

**OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE E SCADENZE TASSA SUI RIFIUTI (TARI ANNO 2020).**

Data 20-07-2020

L'anno **duemilaventi** il giorno **venti** del mese di **luglio** alle ore **17:00** e seguenti nella sala delle adunanze del Comune suddetto. Alla convocazione, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<b>Capula Antonio Maria</b>	<b>P</b>	<b>Corso Giuseppe</b>	<b>P</b>
<b>Sini Valeria</b>	<b>P</b>	<b>Carboni Marco Salvatore</b>	<b>P</b>
<b>Murroni Gianluca</b>	<b>A</b>	<b>Lepori Marzia</b>	<b>P</b>
<b>Lorenzoni Grazia</b>	<b>A</b>	<b>Loriga Emanuela</b>	<b>A</b>
<b>Posadino Raffaella</b>	<b>P</b>	<b>Cuccureddu Angelo Francesco</b>	<b>A</b>
<b>Capula Antonello</b>	<b>P</b>	<b>Tirotto Maria Lucia</b>	<b>A</b>
<b>Fiori Roberto</b>	<b>P</b>	<b>Suzzarellu Giovanni Antonio</b>	<b>A</b>
<b>Lorenzoni Angelo</b>	<b>A</b>	<b>Pinna Giovanni</b>	<b>A</b>

<b>Presenti</b>	<b>8</b>	<b>Assenti</b>	<b>8</b>
-----------------	----------	----------------	----------

Sotto la presidenza del Sindaco **Capula Antonio Maria**;

partecipa con funzioni consultive, referenti di assistenza e verbalizzazione (art.97, comma 4 lett.a del D.lgs 18/08/2000, n.267) il Segretario Comunale **Anna Maria Giulia Pireddu**.

La seduta è Pubblica.

Parere Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica** in merito alla proposta di cui alla presente deliberazione.

Parere Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile** in merito alla proposta di cui alla presente deliberazione.

Illustra l'assessore **Posadino** che evidenzia come si siano proposte le medesime tariffe TARI, prevedendo tuttavia uno sconto a favore delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche (quest'ultime se aventi codice ateco interessato dal lock down imposto dal COVID-19), pari al 15% sulla tariffa. Le scadenze, invece, sono state stabilite al 30 settembre, al 31 ottobre, al 30 novembre e al 31 gennaio 2021. L'agevolazione, quantificabile in circa 210 mila euro, sarà finanziata grazie ai maggiori fondi assegnati dalla Regione Sardegna con le leggi regionali n. 40 e 48 del 2018, ai risparmi sulle quote capitali dei mutui MEF e con altre entrate che sono in corso di quantificazione.

**Premesso** - che l'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

- che l'imposta unica comunale si componeva dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

- che l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (ex TARES);

- che la legge 160/2019, Legge di Bilancio per l'anno 2020, con l'articolo 1, comma 738 ha abrogato le componenti IMU e TASI della IUC (Imposta Unica Comunale) istituita con la legge 147/2013 lasciando in vigore la disciplina della TARI;

**Visto** l'articolo 42, comma 2, lettera f) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che dispone la competenza del Consiglio Comunale in materia di istituzione e ordinamento dei tributi.

**Visto** l'articolo 149 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che fissa i principi generali in materia di finanza propria e derivata degli enti locali.

**Vista** la legge delega 5 maggio 2009, n. 42, recante "Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione".

**Visto** l'art. 1, commi da 158 a 171 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in materia di tributi locali.

**Visto** l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, richiamato dal comma 702 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di Stabilità 2014), secondo cui i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei  
**DELIBERA DI CONSIGLIO n.34 del 20-07-2020 COMUNE DI CASTELSARDO**

soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

**Vista** la legge 27 luglio 2000, n. 212 recante disposizioni in materia di Statuto dei diritti del contribuente, come modificata dal decreto legislativo 24 settembre 2015 n. 156.

**Visto** l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 che stabilisce che gli Enti locali possano deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi, le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché i regolamenti relativi alle entrate entro la data di approvazione del bilancio di previsione e dispone che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine predetto, abbiano effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

**Visti:** - l'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che fissa il 31 dicembre come termine per deliberare il bilancio di previsione per l'anno successivo;

- il Decreto 13 dicembre 2019 del Ministero dell'Interno, che ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali al 31 marzo 2020;

- il Decreto del 28 febbraio 2020 del Ministero dell'Interno con cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali è stato differito al 30 aprile 2020;

- il Decreto Legge 18/2020, convertito con Legge n. 27 del 24/04/2020 e in particolare il comma 2 dell'articolo 107 dello stesso, in forza del quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali è stato ulteriormente differito al 31 luglio 2020.

**Visto** il DL 124/2019 convertito con la legge 157/2019, che, con l'articolo 57 bis, comma 1, lett. b) ha aggiunto all'art. 1 della L. 147/2013 il comma 683 bis, stabilendo che in deroga all'articolo 1, comma 683 della medesima legge e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile 2020 scollegando, così, tali adempimenti dal termine per l'approvazione del bilancio.

**Rilevato** che le disposizioni di cui al punto precedente si applicavano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati fissando al 30 aprile 2020, solo per l'esercizio finanziario 2020, il termine per l'approvazione dei PEF rifiuti e delle relative tariffe;

**Visto** il DL 18/2020 convertito con Legge n. 27 del 24/04/2020 sopra richiamato che, all'articolo 107, comma 4 dispone che *“Il termine per la determinazione delle tariffe della Tari e della Tariffa corrispettiva, attualmente previsto dall'articolo 1, comma 683-bis, della legge 27 dicembre 2013, n.147, è differito al 30 giugno 2020”*.

**Visto** il DL 18/2020 convertito con Legge n. 27 del 24/04/2020 sopra richiamato che, all'articolo 107, comma 5 dispone che *“i comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e*  
DELIBERA DI CONSIGLIO n.34 del 20-07-2020 COMUNE DI CASTELSARDO

*683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021".*

- Rilevato** che l'art. 15 bis del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, ha innovato l'art. 13 del decreto legge 201/2011 introducendo il comma 15-ter con cui viene stabilito che, a decorrere dall'anno di imposta 2020, i versamenti TARI la cui scadenza è fissata dal Comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base delle tariffe approvate per l'anno precedente, mentre per i versamenti in scadenza dopo il 1° dicembre si applicano le tariffe TARI approvate per l'anno di competenza, con meccanismo di saldo e conguaglio su quanto già versato;
- Rilevato** altresì che i versamenti TARI la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre devono essere effettuati sulla base degli atti (regolamenti e determinazione delle tariffe), inviati al Ministero dell'economia e delle Finanze, come previsto dall'art. 13, comma 15, del decreto legge 201/2011, modificato dall'art. 15-bis del decreto legge 34/2019, entro il 14 ottobre e pubblicati sul sito [www.finanze.gov.it](http://www.finanze.gov.it) entro il 28 ottobre;
- Rilevato** che gli atti relativi alla TARI, come confermato dalla circolare n. 2/DF del 22 novembre 2019 del MEF, acquistano efficacia dalla data di pubblicazione sul citato sito del MEF e che in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;
- Ritenuto** pertanto opportuno, in considerazione delle citate modifiche normative e della necessità per il Comune di salvaguardare gli equilibri dei flussi di cassa, stabilire che per l'anno 2020 la TARI sia riscossa in base alle tariffe in vigore per l'anno 2019 approvate con deliberazione del Consiglio Comunale del 29/03/2019, n. 4.
- Visto** l'articolo 58 quinquies del DL 124/2019, convertito con modificazioni dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157, che ha modificato l'allegato 1 al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, spostando gli studi professionali dalla tariffa 11 alla tariffa 12 (per i comuni con più di 5000 abitanti), oppure dalla tariffa 8 alla tariffa 9 (per i comuni con meno di 5000 abitanti).
- Visto** il comma 682 dell'articolo 1 della Legge 147/2013, che individua la possibilità di prevedere riduzioni tariffarie in materia di TARI.
- Considerato** che l'emergenza connessa alla diffusione del COVID-19 ed i provvedimenti ad essa conseguenti hanno:
- a) imposto l'interruzione di numerose attività economiche, sia nel settore dei servizi, sia in quello della produzione sia in quello commerciale e turistico;
  - b) coinvolto l'intera popolazione impedendo l'utilizzo degli immobili tenuti a disposizione;
  - c) provocato una contrazione generalizzata di produzione di rifiuti derivante dall'obbligo di distanziamento sociale fra gli individui.
  - d) provocato situazioni di difficoltà socio-economica sulle quali si ritiene opportuno intervenire.

- Ravvisata** la necessità di provvedere al finanziamento delle agevolazioni da applicare per le utenze domestiche e non domestiche interessate dalle misure di contenimento dei contagi COVID-19 con entrate proprie del bilancio dell'Ente.
- Dato atto** che è intenzione dell'amministrazione comunale prevedere una agevolazione pari al **15%** per la quota variabile e per la quota fissa per tutte le utenze domestiche e per le utenze non domestiche aventi un codice ATECO ricompreso fra quelli per i quali era prevista l'interruzione totale dell'attività dai DPCM emessi durante il periodo di lock down;
- Considerato** che l'Ente deve, comunque, provvedere all'emissione dei documenti di pagamento per il corrente anno al fine di finanziare il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.
- Ritenuto** pertanto opportuno stabilire che il versamento della TARI per l'anno 2020 sia riscosso in numero di 4 rate con scadenza:
- prima rata 30/09/2020
  - seconda rata 31/10/2020
  - terza rata 30/11/2020
  - quarta rata 31/01/2021
- unica rata 30/11/2020
- Dato atto** che, così come stabilito dall'articolo 107 del DL 18/2020, comma 5, sopra richiamato il PEF per l'anno 2020 sarà approvato entro i termini stabiliti e che a seguito dell'approvazione del Piano Economico e Finanziario per l'anno 2020 saranno determinati i conguagli per l'anno di imposta 2020 da riscuotere o compensare nei successivi 3 anni a decorrere dal 2021.
- Richiamato** il vigente regolamento sulla Tari ;
- Vista** la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 27.05.2020 di approvazione del bilancio di previsione 2020/2022;
- Visti** i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi sul presente provvedimento dal Responsabile dei Servizi Finanziario e Tributi.
- Interviene il consigliere **Fiori** per esprimere soddisfazione per la scontistica che si è ritenuto di applicare indistintamente a favore delle utenze domestiche e per quelle non domestiche penalizzate dal lock down nonché per le agevolazioni operate con le scadenze di pagamento delle rate.
- Chiede di intervenire il Consigliere **Corso** che sul punto ricorda la pregiudiziale di nullità formulata dalla minoranza nella seduta di approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 proprio per la mancata allegazione delle delibere sulle tariffe IMU e TARI. Ritiene che si sia trattato di una "cantonata" della minoranza comprovata dal fatto che nella seduta odierna si è potuto completare la manovra tributaria comunale.
- Dichiarazione di voto del Capogruppo **Carboni** che anticipa il voto favorevole della maggioranza e coglie l'occasione per esprimere il plauso per lo sconto del 15% operato sulla TARI.

Ad unanimità dei voti

## **DELIBERA**

DELIBERA DI CONSIGLIO n.34 del 20-07-2020 COMUNE DI CASTELSARDO

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1. di **stabilire** che per l'anno 2020 siano confermate le tariffe TARI già in vigore per l'anno 2019;
2. di **stabilire** che a seguito dell'approvazione del PEF per l'anno 2020, da effettuarsi entro il 31/12/2020, saranno individuati gli importi a conguaglio da recuperare nel triennio 2021 - 2023.
3. di **stabilire** che il versamento della TARI per l'anno 2020 sia riscosso in numero di 4 rate con scadenza:
  - prima rata 30/09/2020
  - seconda rata 31/10/2020
  - terza rata 30/11/2020
  - quarta rata 31/01/2021  
  - unica rata 30/11/2020;
4. di **prevedere** una agevolazione pari al 15% per la quota variabile e per la quota fissa per tutte le utenze domestiche e per le utenze non domestiche aventi un codice ATECO ricompreso fra quelli per i quali era prevista l'interruzione totale dell'attività dai DPCM emessi durante il periodo di lock down.
5. di **dare atto** che la suddetta agevolazione, quantificabile in € 210.000,00 sarà finanziata con i maggiori fondi assegnati dalla RAS a titolo di rimborso ai sensi delle Leggi regionali n. 40 e 48 del 2018 e con i risparmi di spesa derivanti dalle agevolazioni concesse dal MEF in merito alle quote di capitale dei mutui in corso di restituzione e/o con eventuali, ulteriori, maggiori entrate in corso di quantificazione;
6. di **incaricare** gli uffici competenti al fine di provvedere alla pubblicazione ai sensi di legge della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale.

Il presente verbale, salva l'ulteriore e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Sindaco  
F.to Antonio Maria Capula

Il Segretario Comunale  
F.to Anna Maria Giulia Pireddu

---

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, per ogni singolo adempimento relativo alla presente deliberazione

**ATTESTA**

ADEMPIMENTO	FIRMA
<b>È stata affissa all'Albo pretorio il giorno 24-07-2020</b> e che da tale data trovasi in pubblicazione per 15gg. consecutivi	F.to Anna Maria Giulia Pireddu
È stata comunicata, con lettera n. 10184 in data 24-07-2020 ai capigruppo consiliari	F.to Anna Maria Giulia Pireddu

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Castelsardo, li 24-07-2020

Il Segretario Comunale  
Anna Maria Giulia Pireddu